



Ancona, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

per affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii. dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva/esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per i lavori di interrimento della linea aerea in media tensione da realizzarsi presso l'immobile "Ex Casermette di Torre del Parco" sito a Camerino (MC) – ID Bene: MCD0014.

CIG: 9907428C37 - CUP: G18C22001100006

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 103 del 05/04/2023, prot. n. 2023/8974/DIR

VISTO

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023, con cui il Senatore Guido Castelli è stato nominato Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (di seguito, il "**Commissario Straordinario**");
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (“**PNRR**”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l’art. 1, secondo comma lett. b), del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, prevede che: *“Le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al comma 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l’anno 2021, 720 milioni di euro per l’anno 2022, 320 milioni di euro per l’anno 2023, 280 milioni di euro per l’anno 2024, 160 milioni di euro per l’anno 2025 e 80 milioni di euro per l’anno 2026”*;
- l’articolo 14bis, rubricato “Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016”, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, stabilisce che “al fine di garantire l’attuazione coordinata e unitaria degli interventi per la ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall’articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, la cabina di coordinamento di cui all’articolo 1, comma 5, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è integrata dal capo del Dipartimento “Casa Italia” istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e dal coordinatore della Struttura tecnica di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021, nonché dal sindaco dell’Aquila e dal coordinatore dei sindaci del cratere del sisma del 2009”;
- il comma 2 del predetto art. 14bis prevede che *“con il cronoprogramma finanziario e procedurale di cui all’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, entro il 30 settembre 2021, la cabina di coordinamento individua i programmi unitari di intervento nei territori di cui al comma 1, articolati con riferimento agli eventi sismici del 2009 e del 2016, per la cui attuazione secondo i tempi previsti nel citato cronoprogramma sono adottati, d’intesa con la Struttura tecnica di missione di cui al medesimo comma 1, i provvedimenti di cui all’articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229”* (di seguito, “**Cabina di coordinamento integrata**”);
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, con cui, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.101, ha individuato per ciascun intervento o programma “gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

- l'allegato 1 al predetto decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 15 luglio 2021 prevede "gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei programmi e degli interventi" per il progetto "Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016" ed individua quali soggetti attuatori degli interventi la Struttura del Commissario Straordinario e la Struttura di Missione;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 ha assegnato le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- con la deliberazione del 30 settembre 2021, la predetta Cabina di coordinamento integrata ha approvato, ai sensi del citato articolo 14bis e nel termine del III trimestre 2021 previsto dal citato cronoprogramma procedurale, i "Programmi unitari d'intervento del Piano complementare relativi ai territori colpiti dal sisma 2009 e 2016", ed ha individuato, altresì, le specifiche finalità di investimento delle macromisure A e B e gli obiettivi di realizzazione per ciascuna sub-misura;
- l'allegato 1 alla predetta deliberazione 30 settembre 2021, nell'ambito della submisura A3 "Rigenerazione urbana e territoriale" della macromisura A "Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi", prevede la linea di intervento n. 2 avente ad oggetto, per complessive risorse pari a circa 40 milioni di euro, "progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali" (di seguito, "**Linea di intervento 2**");
- ai fini dell'attuazione della richiamata Linea di intervento 2, è stato concordato con il Ministero della Cultura uno Schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in considerazione delle competenze per legge attribuite e dell'oggettiva convergenza di interessi delle Amministrazioni sottoscritte, verificate sulla base degli incontri e delle intese preliminari;
- come stabilito nell'atto di indirizzo del Ministro dell'economia e delle finanze, per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2021-2023, l'Agenzia del Demanio prosegue a garantire il potenziamento di iniziative di riqualificazione dei beni statali, attuazione di progetti di prevenzione rischio sismico, riqualificazione energetica, risanamento ambientale, efficientamento e accelerazione interventi di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti pubblici e alla realizzazione del Green New Deal;
- il Ministero della Cultura, con nota prot. n. MIC_DG-SPC|17/09/2021|0001981-P e successivo sopralluogo in situ, ha confermato l'idoneità di porzione del compendio delle Ex Casermette di Torre del Parco sito a Camerino (MC) per la realizzazione "del centro operativo per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari delle Marche" da finanziare con il PNRR – sottomisura A3 – linea di intervento n. 2 per una somma complessiva di euro 9.998.000;
- con nota prot. CGRTS-0066402 del 23.12.2021, il Commissario Straordinario ha comunicato che nel corso delle cabine di coordinamento integrate del 22 e 23 dicembre u.s. è stato approvato l'elenco degli interventi, a valere sulla sub-misura A3, linea di intervento n. 2, ricompresa nei Programmi del Fondo Complementare al PNRR, tra i quali è stato inserito anche quello di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di una porzione del compendio delle Ex Casermette di Torre del Parco sito a Camerino (MC), per un finanziamento complessivo di euro 9.998.000;

- l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 11 del 30 dicembre 2021 per cui: *“risulta opportuno e necessario affidare la progettazione della sub-misura A3 del Piano complementare sisma, linea di intervento 2 intitolata “Progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali”, al Ministero della Cultura con opposita ordinanza ai sensi e per gli effetti dell’articolo 14-bis comma 2 del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell’ articolo 2 comma 2 del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189, per l’ attuazione della misura entro il termine del 31 dicembre 2021, stabilito dall’allegato 1 del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, in attuazione dei commi 6 e 7 dell’articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni nella legge 1 luglio 2021, n. 101 (...)”*sopra richiamato e in particolare:
 - l’art. 2, comma 1, il quale statuisce che: *“Con la presente ordinanza, che costituisce attuazione della sub-misura A3.2 del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, avente ad oggetto “Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali”, sono approvati gli elenchi degli interventi di cui al successivo articolo 3 e sono affidate ai Soggetti Responsabili, ai sensi del successivo art. 4, le attività di progettazione e realizzazione degli interventi, sulla base degli indirizzi progettuali e gestionali del Ministero della Cultura, per quanto di competenza, come definiti dall’art. 5 dell’ Accordo”*;
 - l’art. 3, comma 1, il quale dispone che: *“Con la presente ordinanza è approvato l’elenco di n. 8 “Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali” ubicati nei Comuni di Camerino, Rieti, Spoleto e L’ Aquila, che costituisce parte integrante della presente ordinanza”*;
 - l’art. 3, comma 2, per cui: *“Per la realizzazione degli interventi di cui all’elenco al comma 1, è disposto il finanziamento per un importo complessivo di euro 39.520.234,72 in favore dei Responsabili degli interventi”*;
 - l’art. 4, comma 3 lett. c), il quale stabilisce che: *“L’Agenzia regionale del Demanio delle Marche è responsabile per le fasi della realizzazione e dell’affidamento dei lavori e dei servizi relativi all’intervento nel Comune di Camerino, per un importo complessivo di euro 9.998.000”*;
 - l’art. 5, comma 1, il quale stabilisce che: *“Per l’attuazione degli investimenti del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza previsti dall’art. 1, secondo comma, lett. b) del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016, si applicano le misure di semplificazione amministrative previste dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”*;
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* (di seguito, il **“Decreto Semplificazioni”**) e in particolare:
 - l’art. 1, comma 1, che statuisce: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle*

ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]”;

- *l'art. 1, comma 2 lett. a), che dispone: “fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici”;*
 - *l'art. 1, comma 3, che dispone che: “gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”, ovvero l'oggetto dell'affidamento in modo semplificato, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;*
 - *l'art. 1, comma 4, il quale dispone che: “per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]”;*
 - *l'art. 8 il quale prevede che: “in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 [...] è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;*
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in vigore dal 1 giugno 2021, il quale in particolare dispone che: “Le modifiche apportate dal comma 1, lettera a), numero 2), numeri 2.1 e 2.2, all'articolo 1,

comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, si applicano alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del presente decreto";

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto dagli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e ss.mm.ii. (di seguito, il "**Codice**");
- le Linee Guida ANAC n. 1 recanti: "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali, l'obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, "**MePA**") per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia del Demanio nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. 231/2001 (Codice Etico);
- le Linee Guida ANAC n. 1 recanti: "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti
- all'architettura e all'ingegneria";
- il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;
- l'Impegno Etico dell'Agenzia del Demanio;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia del Demanio
- nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. 231/2001 ("Codice Etico" parte integrante dell'Impegno Etico);

PREMESSO CHE

- il compendio oggetto dell'intervento è ubicato nel Comune di Camerino (MC), località Torre del Parco, lungo la S.P. 256 "Settempedana", in zona periferica suburbana così come identificato nella scheda patrimoniale: MCD0014, con i seguenti riferimenti catastali: fg. 1, particelle n.24, 172, 173, 174, 175, 176, 178, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113 e 114 ed individuato al C.T fg. 1, particelle 24, 172, 173, 174, 175, 176, 178, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114 e 114;
- il compendio, originariamente utilizzato per la detenzione dei prigionieri di guerra dell'ultimo conflitto mondiale, è costituito da n. 27 fabbricati già destinati a depositi di materiali vari dell'Esercito;

- l'intero compendio è sottoposto a vincolo di tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 (già D.lgs. 490/1999) con provvedimento del Ministero dei Beni e le Attività Culturali n. 96 del 13/10/2008;
- l'intervento consiste in una rifunzionalizzazione e variazione di destinazione d'uso di una porzione del predetto compendio c.d. delle Ex Casermette in depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro nell'area del cratere sisma 2016 e, nello specifico, coinvolge n. 8 dei 27 corpi di fabbrica presenti nel compendio;
- l'intervento è stato inserito nel programma di cui alla predetta Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. 11 del 30/12/2021 per l'attuazione degli interventi del Piano Complementare al PNRR – sottomisura A3 – Rigenerazione urbana e territoriale, azioni relative alla linea di intervento n. 2 – per un importo complessivo di euro 9.998.000;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice, nota prot. n. 2021/10620/DRM del 29/12/2021, è stato nominato Responsabile Unico del procedimento in oggetto l'Ing. Elisa Rossini (di seguito, il **"RUP"**);
- con contratto prot. n. 2022/2435/DRM del 28/03/2022, è stata affidata allo Studio Tecnico Gruppo Marche, con sede a Macerata, fraz. Villa Potenza, C. da Potenza n. 11, la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), da redigere in conformità alle Linee Guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e, con Contratto prot. n. 2022/2565/DRM del 30/03/2022, è stata affidata alla società tra professionisti E.I.G. s.r.l., con sede a Muccia, in via Aldo Moro n. 6, la redazione delle indagini, rilievi preliminari (compresa la relazione geologica), valutazione della sicurezza strutturale, da redigere in conformità alle Linee Guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- la comunicazione del Commissario Straordinario n. 18511-P del 27/07/2022, acquisita al prot. n. 2022/6176/DRM del 28/07/2022 di questa Stazione Appaltante, stabilisce le scadenze procedurali per l'affidamento in oggetto il cui mancato rispetto determina la perdita dei relativi finanziamenti ("milestone"), disponendo la pubblicazione del bando di gara non oltre il 30 settembre 2022 e la consegna dei lavori entro il 31 dicembre 2022;
- con determina n. 2022/7588/DRM del 19/09/2022, è stato approvato, il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) relativo all'intervento in oggetto, aggiornato a seguito dell'aggiornamento del prezzario regionale in materia di lavori pubblici della Regione Marche con delibera dalla Giunta regionale n. 1001 del 1 agosto 2022;
- con determina a contrarre prot. n. 2022/7623/DRM del 19/09/2022 la DR Marche ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, suddivisa in numero 3 (tre) Lotti, per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva, da restituire in modalità BIM, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed esecuzione dei lavori finalizzati agli interventi di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di numero 3 (tre) immobili dello Stato, tra cui quello oggetto del presente contratto che è stato inserito nel Lotto n. 3- Camerino con importo complessivo a base di gara, pari a Euro 7.295.142,99, al netto di iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso pari ad Euro 98.099,86, oltre iva;
- con determina di aggiudicazione prot. n. 2022/10428/DRM del 13/12/2022 sono state approvate le risultanze di gara sopra indicate e per l'effetto è stata disposta l'aggiudicazione del Lotto 3 – Camerino alla società Torelli Dottori S.p.A. per l'importo

contrattuale di Euro 6.920.896,75, al netto di IVA ed oneri previdenziali, di cui Euro 98.099,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così determinato a fronte del ribasso percentuale offerto pari al 5,20%;

- con dichiarazione prot. 2022/106/DRM del 20/12/2022 è stata data esecuzione anticipata ed in via d'urgenza del contratto a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, anche al fine di rispettare le scadenze procedurali previste dal Commissario Straordinario nella predetta nota n. 18511-P del 27/07/2022, acquisita al prot. n. 2022/6176/DRM del 28/07/2022, ed in particolare l'avvio del servizio entro il 31 dicembre 2022;
- in data 22/02/2023 con relazione prot. 2023/1634/DRM è stata espletata dal RUP, con esito positivo, l'istruttoria di verifica del possesso dei requisiti di ordine generale cui all'art 80 del Codice in capo al predetto aggiudicatario e, pertanto, la determina di aggiudicazione prot. n. 2022/10428/DRM del 13/12/2022 è divenuta definitivamente efficace;
- in data 02/05/2023 è stato stipulato il contratto di appalto prot. n. 2023/3755/DRM con la società Torelli Dottori S.p.A.;

CONSIDERATO CHE

- per la realizzazione del predetto intervento è necessario realizzare dei lavori complementari di interrimento della linea aerea in media tensione da realizzarsi presso l'immobile "Ex Casermette di Torre del Parco" sito a Camerino (MC) – ID Bene: MCD0014;
- preliminarmente è necessario realizzare la progettazione per i predetti lavori di interrimento della linea aerea in media tensione da realizzarsi presso l'immobile "Ex Casermette di Torre del Parco" sito a Camerino (MC) – ID Bene: MCD0014;
- i servizi del presente affidamento hanno dunque ad oggetto la progettazione definitiva/esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per i predetti lavori di interrimento della linea aerea in media tensione;
- per la peculiarità e specificità dell'intervento, nonché per l'indisponibilità di personale dell'Area Tecnica in grado di eseguire la progettazione esecutiva, in quanto oberato da molteplici altri compiti di istituto e adempimenti relativi sia alla ricostruzione che nell'ambito nella prevenzione del rischio sismico o di gestione diretta degli immobili di proprietà statale, per procedere senza indugio con gli interventi di cui all'oggetto, è necessario ricorrere a professionalità esterne;
- la progettazione suddetta non rientra tra quelle di particolare rilevanza disciplinate dall'art. 23, comma 2, del Codice;
- ai fini della realizzazione dell'intervento, il RUP ha ritenuto possibile omettere, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del Codice, il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto definitivo, rimettendo la precisazione degli elementi previsti per i livelli omessi alla successiva fase di progettazione esecutiva;
- i contenuti dei servizi sono stati dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale redatto dal RUP, che qui si intende integralmente richiamato;

- l'importo complessivo a base dell'affidamento è pari ad Euro 12.651,75, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali professionali;
- l'importo così quantificato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per i servizi richiesti;
- è quindi possibile indire un a procedura per l'affidamento diretto dell'incarico di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), del Decreto Semplificazioni;
- la durata dei servizi diprogettazione e CSP in oggetto è stimata in giorni 30 (trenta) giorni decorrenti dalla sottoscrizione della dichiarazione di avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte del RUP;
- il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, in ragione della clausola di revisione dei prezzi, prevista dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito dalla legge numero 25 del 28/03/2022 e che pertanto l'aggiornamento in questione costituisce motivata modifica contrattuale;

CONSIDERATO CHE

- in ragione delle necessità legate all'attuazione degli interventi del piano complementare al PNRR e specificamente in ragione della necessità di garantire il rispetto delle scadenze procedurali previste dal Commissario Straordinario nella nota n. 18511-P del 27/07/2022, acquisita al prot. n. 2022/6176/DRM del 28/07/2022, è necessario provvedere con urgenza all'acquisizione delle prestazioni di cui trattasi anche al fine di rispettare le tempistiche di realizzazione dell'intervento stabilite dalla Linea sopra citata obiettivo 2, ed è pertanto necessario procedere ad adottare la presente determina a contrarre;
- l'art. 8 comma 1 lett. a della Legge 120/2020 di conversione in Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020, dispone che *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;
- che il RUP, ai sensi del citato art. 8 comma 1 lett. a della Legge 120/2020, può autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio in oggetto, nelle more della sottoscrizione del contratto, per il quale sono in corso le verifiche sulla sussistenza dei requisiti in capo all'operatore economico affidatario;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di indire per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii. dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva/esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per l'intervento lavori di interrimento della linea aerea in media tensione

da realizzarsi immobile “Ex Casermette di Torre del Parco” sito a Camerino (MC) – ID Bene: MCD0014, con l’operatore economico “POLIENERGIE S.r.l.”, con sede legale in Faenza (RA), via XI Febbraio 4/6, 48018 Faenza, (RA), C.F./P.IVA 02379710391 per l’importo complessivo a base d’asta di Euro 12.651,75, oltre IVA ed oneri previdenziali professionali;

3. di dare atto che l’appalto in oggetto trova copertura finanziaria rientrando nell’elenco degli interventi, a valere sulla sub-misura A3, linea di intervento n. 2, ricompresa nei Programmi del Fondo Complementare al PNRR, tra i quali è stato inserito anche quello di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di una porzione del compendio delle Ex Casermette di Torre del Parco sito a Camerino (MC), per un finanziamento complessivo di euro 9.998.000;
4. di dare atto che, in considerazione dell’obbligo di approvvigionamento sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (“**MePA**”), di cui alla L. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, l’operatore economico a cui affidare il servizio in oggetto verrà individuato tramite procedura di trattativa diretta sul MePA, provvedendo successivamente alla stipula del contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell’art. 32, comma 14, del Codice, da caricare sulla piattaforma del MePA;
5. di dare atto e confermare che il Responsabile Unico del Procedimento è l’Ing. Elisa Rossini, per il quale non sussistono cause di conflitto d’interesse di cui all’art. 42 del D.lgs. 50/2016 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come da dichiarazione sottoscritta dalla stessa agli atti d’ufficio;
6. di dare atto che la durata dell’appalto è stimata in giorni 30 (trenta) giorni decorrenti dalla sottoscrizione della dichiarazione di avvio dell’esecuzione delle prestazioni da parte del RUP;
7. ricorrendone i presupposti e vista la necessità ed urgenza legate all’attuazione degli interventi del piano complementare al PNRR, di riservarsi la facoltà di disporre l’esecuzione anticipata in via d’urgenza dell’appalto in oggetto ai sensi del combinato disposto dell’art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 di conversione in Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020 e dell’art. 32, comma 8, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., sotto riserva di legge;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace e che lo stesso è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente;
9. di procedere ai sensi dell’art. 29, comma 1, del Codice alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell’Agenzia del Demanio nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Elisa Rosisni

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

ROSSINI ELISA
2023.06.22.09:38:05
CN=ROSSINI ELISA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTI-06340981007

Il Direttore

CRISTINA CRISTOFARI

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

CRISTOFARI CRISTINA
2023.06.22.10:05:40
CN=CRISTOFARI CRISTINA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTI-06340981007

RSA/2048 bits

Visto:
Il Responsabile Ufficio Gare e Appalti
Martina Viventi
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

